

Convegno di studi
Po fiume d'Europa_Parma capitale italiana delle acque.
Mito | Identità | Futuro
Parma, 18-19 novembre 2022

Articolato in tre sessioni che riprendono le parole chiave della ricerca – mito, identità, futuro –, il convegno si offre come primo momento di riflessione coordinata aperto al pubblico sui temi dell'indagine. Studiosi afferenti al comitato scientifico e referenti dell'Autorità e delle Agenzie impegnate quotidianamente nell'azione di coordinamento, pianificazione e governo delle acque e del territorio saranno chiamati a proporre riflessioni sulla costruzione del mito, la prospettiva contemporanea della dimensione storica e le strategie per la gestione futura del Grande fiume, nel quadro del contesto europeo.

Intervengono

Paolo Barbaro, Università di Parma

Meuccio Berselli, direttore dell'Agenzia interregionale per il fiume Po

Alessandro Bratti, segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

Marco Capra, professore associato di Musicologia e Storia della musica, Università di Parma

Guido Conti, scrittore

Isotta Cortesi, professore associato di Architettura del paesaggio, Università di Parma

Dario Costi, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, Università di Parma

Cristina Francia, Ingegnere dell'UT Sicurezza territoriale e protezione civile di Piacenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Carlo Mambriani, professore ordinario di Storia dell'Architettura, Università di Parma

Lucia Masotti, professoressa associata di Geografia, Università degli Studi di Verona

Paolo Mignosa, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, Università di Parma

Rita Messori, professoressa associata di Estetica e Teoria delle arti, Università di Parma

Davide Papotti, professore ordinario di Geografia, Università di Parma

Giuseppe Ricciardi, ingegnere della Struttura Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Mirella Vergnani, ingegnere, dirigente del settore Transazione ecologica e Mobilità dolce dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

Pierluigi Viaroli, professore ordinario di Ecologia, Università di Parma

Sedi del convegno

Venerdì 18 (ore 9.30-13, 15-18) Plesso di borgo Carissimi, Aula Magna "A. Scivoletto"
Borgo Carissimi, 10 - 43121 Parma

Sabato 19 (ore 9.30-13) Polo didattico del plesso D'Azeglio-Kennedy, Aula K12
Vicolo Santa Maria, 1 - 43125 Parma

Enti patrocinatori

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Parma

Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma

Collegio provinciale Geometri e Geometri Laureati di Parma

Esposizione
LE FORZE DELLE ACQUE.
Governare il Grande fiume: mito, identità, strumenti
Parma, Palazzo delle Acque, 20 gennaio-21 marzo 2023

Obiettivo finale della ricerca è la mostra «**Le forze delle acque. Governare il Grande fiume: mito, identità, strumenti**», in programma a Parma dal 20 gennaio al 21 marzo 2023 negli spazi del Palazzo delle Acque, in strada Garibaldi 75. La rassegna, a cura di Dario Costi e Carlo Mambriani, costituirà un'occasione di approfondimento sui diversi aspetti – storico, culturale, territoriale, ambientale – connessi alla natura e alle vicende del Po e dei suoi affluenti, nonché sul ruolo passato e presente delle Istituzioni deputate alla loro *governance*.

Quello che a ragione si può definire “Palazzo delle Acque” – ovvero lo storico edificio di barriera Garibaldi già sede del Magistrato per il Po e del Genio civile – è un luogo che pochissimi cittadini conoscono. Le nuove denominazioni e le recenti riarticolazioni amministrative assunte dall’Autorità e dalle Agenzie che hanno giurisdizione sul bacino del fiume Po non facilitano la comprensione dei ruoli e delle finalità che esse esercitano.

La mostra intende quindi risarcire anche un *vulnus* inerente a un settore di intervento pubblico che comporta notevoli attenzioni politiche e ingenti risorse economiche, ma che non è adeguatamente percepito dall’opinione pubblica nonostante il suo notevolissimo impatto, sia nella quotidianità sia nelle emergenze, per milioni di cittadini.

Il percorso espositivo si svilupperà sui cinque piani del palazzo e sarà articolato in 8 sezioni tematiche. Le straordinarie collezioni di cartografie antiche e strumentazioni storiche e il patrimonio di competenze tecnico-scientifiche che costituiranno il fulcro dell’esposizione consentiranno al grande pubblico di ripercorrere, da un lato, eventi, personaggi e tecniche impiegate nei secoli dagli abitanti del bacino padano nel tentativo di sfruttare e governare il Po e i suoi tributari; dall’altro, di comprendere il complesso mondo dell’amministrazione fluviale, nei risvolti dedicati alla sicurezza del territorio, alla gestione delle calamità, ai progetti di valorizzazione naturalistica e paesaggistica, inserito nel contesto internazionale a scala europea.

Questa la denominazione provvisoria delle sezioni, con i relativi contenuti:

- Sez. 1 - IL PALAZZO DELLE ACQUE, dedicata al cantiere dell’edificio e alla ricostruzione delle vicende storico-architettoniche che hanno interessato il settore Nord-Est di Parma.
- Sez. 2 - LA GESTIONE DEL FIUME, dove saranno presentati l’assetto attuale dei quattro Enti deputati al governo del Po e la loro storia.
- Sez. 3 - IL FUTURO DELLA MEMORIA, dedicata all’esposizione dei materiali d’interesse storico (cartografie, libri, fotografie, strumenti di misura dalle collezioni degli Enti) e alla loro prospettiva contemporanea.
- Sez. 4 - LA COSTRUZIONE DEL MITO, che affronterà la dimensione culturale del Po interpretata attraverso la fotografia, il cinema, la geografia culturale, la letteratura, l’arte e l’architettura.
- Sez. 5 - I PAESAGGI DELLA NATURA, dedicata ai caratteri e alle specificità degli habitat presenti lungo il Grande fiume.
- Sez. 6 - LA PIANURA DEL PO TRA LE ALPI E L’ADRIATICO, dove saranno analizzati gli aspetti geologici, idraulici e ambientali dei vari tratti del Po; i temi delle piene e delle magre del fiume, con una panoramica sulle strumentazioni, antiche e moderne, per il monitoraggio delle portate del Grande fiume.
- Sez. 7 - I GRANDI FIUMI D’EUROPA, dove si offrirà un’analisi delle azioni di promozione turistica, marketing territoriale e governance attuate lungo i maggiori corsi d’acqua del continente europeo.
- Sez. 8 - IL PROGETTO, principalmente dedicata al progetto per la rinaturazione del Po elaborato da WWF Italia e ANEPLA in collaborazione con AIPo e ADBPo, inserito dal Ministero della Transizione Ecologica nel PNRR.

Comitato scientifico della ricerca

Dario Costi, Carlo Mambriani (coordinatori, Università di Parma), Paolo Barbaro, Marco Capra, Alessandro Chelli, Isotta Cortesi, Giulio Iacoli, Rita Messori, Paolo Mignosa, Davide Papotti, Davide Persico, Pierluigi Viaroli, Michele Zazzi (Università degli Studi di Parma), Lucia Masotti (Università di Verona), Guido Conti.

Enti promotori

Agenzia interregionale per il fiume Po

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

Università di Parma